

Governo; Berlusconi come la Merkel "Voto subito" non è soluzione FI apre al PD



"Nuove elezioni sarebbero un pessimo segnale per la democrazia e una strada probabilmente non risolutiva. Meglio, molto meglio perdere qualche settimana per un buon governo, se possibile, che mesi in una nuova campagna elettorale". **Silvio Berlusconi** commenta "virtualmente" lo stallo in Parlamento conseguenza delle elezioni Politiche del 4 Marzo. L'ex presidente del Consiglio considera meglio l'attendere che "decantino" le cose per provare a formare un nuovo Governo. In sostanza un pò come in Germania. **Angela Merkel** "pluri-premier" alle ultime elezioni, 24 Settembre del 2017, come le precedenti non ha ottenuto una maggioranza sufficiente per poter governare. Dopo mesi, si è arrivati, con i socialisti ad un accordo di massima per poter formare l'Esecutivo. Quindi ennesima grande coalizione. In Italia, Berlusconi, non parla apertamente di "larghe intese" ma lascia intendere che un Governo, non può non avere, il sostegno, in quale forma è da vedersi, del [PD che comunque ha ribadito, nella Direzione nazionale di voler "mantenere fede al mandato affidatogli dagli elettori" ovvero di stare all'opposizione](#). Va detto, in Parlamento, c'è la coalizione di Centrodestra, quale prima ed il MoVimento 5 Stelle quale primo partito ma nessuno ha i numeri per formare l'Esecutivo. Da accordi precedenti il 4 Marzo, chi, nel centrodestra, tra Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia avesse preso il maggior numero di voti avrebbe avuto il via libera per provare a formare il Governo se incaricato dal Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**. Cosa potrà accadere nelle prossime settimane è da vedersi, intanto si potranno avere idee più chiare nel corso della ricerca di un accordo sulla elezione dei presidenti dei due rami del Parlamento. Sembra, almeno al momento, improbabile un accordo "ad excludendum" con tra Lega con **Matteo Salvini** (che andrebbe ad uscire dalla coalizione) e il "single" M5S con **Luigi Di Maio**.